



SCUOLA DELL'INFANZIA "MONUMENTO AI CADUTI"
via F.Fabbri, 38 – 31053 Pieve di Soligo loc. Solighetto (TV)
tel 0438 82616

Scuola Paritaria L.10 Marzo 2000 prot. N°488/5093 del 28 Febbraio 2002 aderente alla F.I.S.M. Di
TREVISO

PROGETTO EDUCATIVO

**“Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco:
vuole dire che ha giocato, si è divertito, si è dipinto addosso,
ha usato i propri sensi, è entrato in contatto fisico ed emotivo con
gli altri!”
(P. Crepet)**

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" di Solighetto (TV) nella formulazione del suo Progetto Educativo fa riferimento:

- Alla Costituzione Italiana:

- art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale ... senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica Italiana rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana".

- Art. 30: "E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli".

- Art. 34: "La scuola è aperta a tutti...".

- Alla Dichiarazione del Concilio Vaticano II

Gravissimum Educationis n° 1

- "Tutti gli uomini, di qualunque razza, condizione ed età, in forza della loro dignità di persona hanno diritto inalienabile ad una educazione che risponda alla loro vocazione propria e sia conforme al loro temperamento, alla differenza di sesso, alla cultura e alle tradizioni del loro paese, ed aperta alla fraterna convivenza con gli altri popoli, al fine di garantire la vera unità e la vera pace sulla terra.

La vera educazione deve promuovere la formazione della persona umana sia in vista del suo fine ultimo, sia per il bene dei vari gruppi di cui l'uomo è membro ed in cui, divenuto adulto, avrà mansioni da svolgere".

- Agli Orientamenti '91:

- "In una società come la nostra, pluriculturale e pluriethnica, la domanda di formazione e di educazione, spesso implicita, interpella la scuola in modo pressante per sollecitare una risposta pedagogica, valoriale e contenutistica adeguata alla formazione integrale della persona.

Oggi la Scuola dell'Infanzia, che ha acquistato pieno diritto di cittadinanza tra le varie Agenzie Educative, intende rispondere alla famiglia con un servizio educativo atto a promuovere nei bambini dai tre ai sei anni: "la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze".

- Alle indicazioni per il curricolo del Settembre 2007 :

"La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- **consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;**

- **preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;**

- **accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.**

FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI

Le Scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana sono istituzioni educative nelle quali la centralità della persona costituisce criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa e, allo stesso tempo, si afferma quale elemento fondativo di quell'umanesimo

integrale che implica la tutela e il rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni creatura concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

L'offerta formativa valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

Consapevoli che la piena educazione si realizza soltanto quando c'è sinergia tra finalità generali e obiettivi specifici, le singole istituzioni diventano luoghi privilegiati "di" e "per" la democrazia e il pluralismo.

Una scuola di democrazia come luogo "di tutti e per tutti", e quindi "di ciascuno e per ciascuno" dove si realizzano autenticamente individuazione e personalizzazione dell'insegnamento e dell'educazione.

Una scuola effettivamente pluralista che non si limiti ad accogliere "le diversità", ma le consideri una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

Le scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana riconoscono alla famiglia la primaria funzione educativa sancita dalla Costituzione e, con spirito di servizio, ne integrano l'azione chiedendo ai genitori di collaborare e partecipare alla realizzazione del progetto educativo sulla base di scelte coordinate e coerenti.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia parrocchiale "MONUMENTO AI CADUTI", con sede a Solighetto di Pieve di Soligo, Via F. Fabbri, n° 38 (Provincia TREVISO) è una Scuola di ispirazione Cristiana, che elabora e trasmette una visione cristiana della vita e della realtà, in cui i principi evangelici stanno alla base dell'azione educativa.

OBIETTIVI DELL'AZIONE EDUCATIVA

La Scuola dell'infanzia "MONUMENTO AI CADUTI", coerente con la propria identità, persegue i seguenti obiettivi:

- La centralità della persona di Cristo e del suo insegnamento, in riferimento alla Bibbia, alla Tradizione, alla Chiesa.
- Il primato della persona considerata come valore e dono di Dio, portatrice di responsabilità e libertà, alla cui crescita va finalizzata tutta l'attività educativo – didattica.
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità, fisiche, psichiche e spirituali per la realizzazione di uno sviluppo integrale nel rispetto dei ritmi di crescita del soggetto – educando e delle sue esigenze.
- L'esperienza e la proposta dei valori umani, sociali e religiosi del vissuto quotidiano.
- Il primato educativo della famiglia prima principale responsabile dell'educazione, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con la Scuola per l'educazione dei figli.
- La testimonianza di vita, di impegno educativo, di professionalità aperta al rinnovamento, di capacità di condivisione e corresponsabilità delle educatrici.
- La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa, secondo una visione cristiana, tutte le sue componenti.
- L'apertura alla Chiesa locale, il dialogo con la Comunità civile e le realtà sociali.
- L'attenzione particolare e la disponibilità per situazioni di bisogno.

FINALITÀ

La Scuola dell'Infanzia è finalizzata al raggiungimento da parte del bambino di significativi traguardi del suo sviluppo in relazione

- All'identità
- All'autonomia
- Alla competenza.

In particolare :

- **Aiuta il bambino a rafforzare l'identità personale corporea, intellettuale e psicologica:**

promuove una vita relazionale aperta; aiuta il bambino a maturare sicurezza, stima di sé, curiosità e stupore, a vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi, ad esprimere e gestire sentimenti ed emozioni, a riconoscere e apprezzare l'identità personale nella differenza fra i sessi.

• **Aiuta il bambino ad orientarsi e a compiere scelte autonome**

in contesti diversi, a scoprire e a far propri e rispettare valori quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la giustizia, la solidarietà, la disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé.

• **Aiuta il bambino a consolidare le abilità sensoriali percettive, linguistiche e intellettive:**

lo impegna nelle prime forme di organizzazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione e comprensione della realtà, di produzione e trasmissione di messaggi; stimola alla comprensione e rielaborazione delle conoscenze proposte nei campi di esperienza; valorizza l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa.

COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Nella Scuola dell'infanzia più che in qualsiasi altro grado di Scuola risulta necessaria e irrinunciabile la collaborazione della famiglia con la proposta educativa della Scuola.

L'integrazione funzionale tra scuola e famiglia rappresenta la condizione essenziale in cui vengono messe in luce e sviluppate le potenzialità che il bambino esprime nel rapporto con i due ambienti.

I genitori sono chiamati a dare il loro apporto anzitutto nel prendere coscienza del Progetto Educativo, nell'assunzione e verifica degli obiettivi da esso proposti.

Sono anche chiamati a farsi portatori delle istanze e dei bisogni delle famiglie e delle istanze sociali, in modo che la scuola possa dare risposta adeguata attraverso la propria azione educativa.

Devono inoltre contribuire alla valutazione, realizzazione e verifica della Programmazione Educativa – Didattica annuale in collaborazione con le altre componenti della comunità educante, in particolare con le educatrici che sono le prime responsabili della programmazione didattica e dell'attuazione del Progetto Educativo nella scuola.

La Scuola da parte sua attraverso varie iniziative sensibilizza le componenti della comunità educativa all'assunzione delle loro responsabilità e alla partecipazione educativa, perciò propone incontri volti a :

- Presentare il Progetto Educativo e la programmazione educativo - didattica;
- Affrontare problemi educativi avvalendosi di adeguata consulenza pedagogica

Promuovere iniziative di formazione per i genitori, culturali, religiose, di sostegno della Scuola aperte alla Comunità e al territorio.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

È importante ricordare come una Scuola si qualifichi per i valori scelti e proposti, ma anche per lo stile delle attività che in essa si svolgono.

Per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti la Scuola si avvale di una organizzazione che deve essere puntuale e adeguata e preveda: il modulo orario, l'articolazione delle attività didattiche, i modi di partecipazione delle singole componenti educative e gestionali.

La descrizione e definizione di queste voci è fissata da un apposito regolamento interno.

Il modulo orario deve rispondere alle finalità educative della Scuola, esso comprende normalmente sia il mattino che il pomeriggio; ciò rende possibile alternare momenti di impegno a momenti di distensione e permette di offrire al bambino una proposta più completa e serena e adeguata alle sue possibilità ed esigenze.

Nell'organizzazione delle varie attività si è consapevoli che ogni momento trascorso nella Scuola dell'Infanzia ha un preciso valore educativo e come tale va considerato sia dalle educatrici che dai genitori e dal gestore.

La proposta educativo – didattica deve sempre mettere al centro il bambino e il suo bene reale e su questo fondamentale obiettivo la comunità educante dovrà realizzare convergenze di scelte, di valutazioni e coerenza applicativa.

La Scuola si propone di attuare le finalità e gli obiettivi indicati dal Progetto educativo nel rispetto, per quanto riguarda l'attività didattica, degli Orientamenti previsti dal D. M. del 3 giugno 1991 e alle successive indicazioni per il curriculum del Settembre 2007 tenendo presenti contemporaneamente l'apporto della Scienza dell'Educazione e le innovazioni della didattica; rispetta l'ordinamento giuridico e le vigenti disposizioni in materia igienico – sanitaria e in materia di sicurezza.


La gestione educativa è partecipata in analogia a quanto previsto dal D. P. R. 415 del 1974 essendo presenti nella Scuola Organi Collegiali quali:

- Comitato di gestione.
- Collegio Docenti.
- Consiglio di Intersezione.
- Assemblea generale di tutti i genitori.

GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Materna "MONUMENTO AI CADUTI" è un'istituzione autonoma, vigilata, senza fini di lucro; è sostenuta economicamente dai contributi del Comune di Pieve di Soligo (TV), dalla Regione Veneto e dal Ministero della Pubblica Istruzione e in maniera più sostanziale tramite rette, versate dai genitori dei bambini frequentanti.

Solighetto lì NOVEMBRE 2021 (ultima revisione)

Il legale rappresentante _____


Una prova della correttezza del nostro agire educativo è la felicità del bambino. Maria Montessori